



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 30
In data 20.04.2010
 Pubblicata in data 29 APR 2010
 Prot. n. 2697

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DISCIPLINA ALIQUOTA IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - I.C.I. - ANNO 2010

L'anno **duemiladieci** addì **venti** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

FORNILI CARLO	Presidente	Presente
CAROLI GIOVANNA	Assessore	Presente
DOMENICHINI GIUSEPPE	Assessore	Presente
RINALDI AFRO	Assessore	Presente
TORRI YURI	Assessore	Presente
GIOVANNINI ETTORE	Assessore	Presente
FERRARI ALBERT	Assessore	Presente

Totale presenti 7

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **DR. PASQUALE SCHIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DR. CARLO FORNILI** nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERAZIONE G.C. N. 30 DEL 20.04.2010

Oggetto: DISCIPLINA ALIQUOTA IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - I.C.I. - ANNO 2010

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 504/92, concernente "Riordino della finanza degli Enti Territoriali a norma dell'art. 4 della L. n. 421/92";

VISTO il Titolo I° - capo 1° - del D. Lgs. suddetto che istituisce, per l'anno 1993, l'I.C.I. - Imposta Comunale sugli Immobili - e ne disciplina l'applicazione;

VISTO in particolare l'art. 6 del suddetto D. Lgs. che stabilisce la determinazione dell'aliquota di imposta e i termini di adozione e versamento della stessa;

CONSIDERATO inoltre che la L. n. 662/96 (Misure di razionalizzazione della Finanza Pubblica) la quale, all'art. 3 - comma 53 - che sostituisce l'art. 6 del D. Lgs. n. 504/92, prevede che l'aliquota di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille nè superiore al 7 per mille, con la possibilità di diversificazione entro tale limite per determinate tipologie (immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, alloggi non locati, immobili posseduti da Enti senza scopi di lucro);

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 50/97 convertito nella L. n. 122/97 che ha modificato il testo dell'art. 8 - comma 3 - del D. Lgs. n. 504/92, prevedendo che la facoltà del Comune di aumentare la detrazione per l'abitazione principale da €. 103,29 fino ad €. 258,23 possa essere esercitata anche limitatamente alle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico - sociale;

ACCERTATO che dal punto di vista soggettivo sono presenti all'interno del Comune specifiche situazioni di effettivo disagio economico e sociale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2009, che differisce al 30 aprile 2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 da parte degli enti locali;

VISTO l'art. 53 - comma 16 - della L. n. 388/00, come modificato dall'art. 27 - comma 8 - della L. n. 448/2001 che ha stabilito alla data di approvazione del bilancio, il termine per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali;

VISTO l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine sopra indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; prevede inoltre che in caso di mancata approvazione le aliquote si intendano prorogate di anno in anno;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Finanziaria 2007), articolo unico, comma 156 che dispone la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione delle aliquote d'imposta I.C.I., motivo per cui si provvederà a confermare e determinare le predette aliquote, per l'anno 2009 anche con apposito e successivo atto di Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L. 27/05/2008, n. 93, convertito in legge n. 126 del 24/07/2008, che prevede, a decorrere dall'anno di imposta 2008, l'esclusione dall'Imposta Comunale sugli Immobili dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, ad esclusione degli immobili con categoria catastale A1, A8 e A9, per le quali continua ad applicarsi la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo di €. 103,29, rapportata al periodo di utilizzo;

VISTO, altresì, l'articolo 1 comma 7 del D.L. n. 93/2008 convertito il legge n. 126/2008, con il quale viene stabilito che fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;

VALUTATA la possibilità di prevedere una particolare aliquota, anche al di sotto del 4 per mille, riferita agli immobili appartenenti alla categoria catastale A9, che pur non essendo formalmente individuati, con specifico provvedimento del Ministero competente per i beni storici culturali, tra gli immobili di particolare specifico interesse storico/culturale, rappresentano una presenza significativa sul territorio a testimonianza della storia, degli avvenimenti ed anche dell'evoluzione edilizia del territorio nel corso dei secoli;

CONSIDERATO che a seguito di quanto sopra, con atto C.C. n. 18/2009, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili – I.C.I. con decorrenza 1.01.2009 che ha abrogato il precedente Regolamento, da ultimo approvato con modifiche, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 7 marzo 2007;

CHE il regolamento approvato come sopra detto, prevedeva che
“Per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale A9 si applica una aliquota agevolata ridotta, anche al di sotto del 4 per mille, determinata dal Consiglio Comunale”;

CHE con propria deliberazione n. 29/2009 si provvedeva, tra l'altro, a determinare, per gli immobili appartenenti alla categoria catastale A9, l'aliquota dell'imposta nelle misura del 3,5 per mille;

RITENUTO pertanto, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010, di confermare, per l'anno 2010, l'aliquota dell'imposta nella misura del 4,8 per mille per l'abitazione principale e per l'unità immobiliare equiparata all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 8 – ultimo comma – del vigente regolamento comunale in materia di imposta comunale sugli immobili, appartenenti alle categorie catastali A1 ed A8, mentre per gli immobili appartenenti alla categoria catastale A9 l'aliquota dell'imposta nelle misura del 3,5 per mille, per tutte le altre tipologie di immobili di confermare l'aliquota nella misura del 7 per mille, come peraltro già determinato con l'atto G.C. n. 18/2008 e confermato con atto G.C. n. 16/2009;

RITENUTO altresì di confermare, a tutte le abitazioni principali delle categorie catastali A1, A8 e A9, per l'anno 2010:

- la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, in € 103,29 secondo le modalità indicate nell'art. 8 – comma 2 – del D. Lgs. n. 504/92 e successive modifiche ed integrazioni;

- la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, per il nucleo familiare all'interno del quale è presente un soggetto portatore di handicap, da €. 103,29 ad €. 183,29, così come disciplinato dalla sopra citata deliberazione G.C. n. 18/2008;

RITENUTO pertanto di non introdurre riduzioni o detrazioni dall'Imposta Comunale sugli Immobili di cui all'art. 8 – comma 3 – del D.Lgs. n. 504/92, e successive modificazioni ed integrazioni, diverse da quella sopra specificata;

VISTO l'art. 77-bis, comma 30 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 06/08/2008, n. 133 che conferma, per il triennio 2009/2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi ecc. ad eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani (TARSU);

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il ragioniere com.le per la regolarità tecnica e contabile, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime legalmente espressa

DELIBERA

- 1) **DI CONFERMARE E DETERMINARE** per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, le aliquote diversificate I.C.I. - Imposta Comunale sugli Immobili - per l'anno 2010 - nel modo e nelle misure di seguito riportate:
 - 4,8 per mille per unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale delle categorie catastali A1 ed A8 del soggetto passivo, nonché per l'unità immobiliare equiparata all'abitazione principale, ai sensi dell'art. 8 – ultimo comma – del vigente regolamento comunale disciplinante l'imposta, qualora:
 - è posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente a condizioni che la stessa non risulti locata;
 - l'abitazione viene concessa in uso gratuito, dal soggetto passivo d'imposta, ai propri genitori o figli, che la occupano quale loro abitazione principale;
 - per le pertinenze dell'abitazione principale, anche se distintamente iscritte in catasto;
 - 3,5 per mille per unità immobiliare della categoria catastale A9 del soggetto passivo;
 - 7 per mille per tutte le altre tipologie di immobili;

- 2) **DI CONFERMARE** altresì, per l'anno 2010:
 - in €. 103,29, la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, secondo le modalità indicate nell'art. 8 – comma 2 – del D. Lgs. n. 504/92 e successive modificazioni ed integrazioni delle categorie catastali A1, A8 e A9;

- in €. 183,29 la detrazione dell'imposta dovuta per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, esclusivamente alle categorie di contribuenti aventi particolari requisiti e secondo le modalità meglio specificate in premessa, (ai sensi dell'art. 8 – comma 3 – del D. Lgs. n. 504/92 nel testo modificato dalla L. n. 662/96 e dal D.L. n. 50/97) con la riserva di richiedere ai soggetti passivi che hanno usufruito della detrazione così maggiorata, la documentazione comprovante lo stato personale e sociale dichiarato, per successive verifiche e controlli;
- 3) **DI DARE ATTO** che per poter usufruire delle detrazioni di cui al precedente punti 2), il contribuente dovrà presentare, entro lo stesso termine valido per il pagamento della 1° rata I.C.I. anno 2010, e quindi entro il 16 giugno, una dichiarazione da lui sottoscritta, salvo il caso in cui la stessa non sia già stata presentata per gli anni precedenti;
- 4) **DI INCARICARE** gli uffici competenti dell'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti norme in materia nel caso di violazioni ed illeciti;
- 5) **DI INCARICARE** altresì il Responsabile del 2° Settore Economico Finanziario – Rag. Mattioli Maurizio, a provvedere agli adempimenti successivi e necessari per l'applicazione dell'imposta di che trattasi, nonché alla predisposizione di tutti gli atti di gestione conseguenti al presente provvedimento;
- 6) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 1 – comma 156 – della succitata L. 296/2006, si provvederà a confermare e determinare le predette aliquote ICI, per l'anno 2010, anche con apposito e successivo atto di Consiglio Comunale;
- 7) **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CASINA
(Provincia di Reggio Emilia)

PARERI ART. 49 – D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Il sottoscritto Mattioli Rag. Maurizio – Il Ragioniere Capo - in qualità di responsabile del Settore interessato alla proposta in oggetto, ha espresso parere FAVOREVOLE in ordine alla sua regolarità tecnica e contabile.

Il Ragioniere Capo
F.to Mattioli Rag. Maurizio

Di quanto sopra è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DR. CARLO FORNILI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR. PASQUALE SCHIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, come da analoga dichiarazione dell'addetto all'albo pretorio, certifica che il presente estratto del processo verbale è stato affisso, in copia conforme, all'albo pretorio di questo Comune dal 29 APR 2010 e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.
Reg. Pubbl. n. _____

Il Segretario Comunale
F.to DR. PASQUALE SCHIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PASQUALE SCHIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 29 APR 2010 al 14 MAG 2010 come prescritto dall'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000, senza reclami.
- È stato trasmesso l'elenco, con lettera n. 2647 in data 29 APR 2010 ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- È stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Prefetto così come prescritto dall'art. 135 del D.Lgs. 267/2000;
- È stata trasmessa, con lettera n. _____ in data _____, al CO.RE.CO. a richiesta dei Signori Consiglieri per il controllo nei limiti delle illegittimità denunciate ai sensi dell'art. 127 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000
- È stata trasmessa, con lettera n. _____ in data _____, al CO.RE.CO. per iniziativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 127 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000;

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 20.04.2010

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 30 giorni dalla trasmissione al CO.RE.CO. (art. 134 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000):
- dell'atto, in data _____
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio trasmessi in data _____ con prot. n. _____ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimenti di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato con nota del _____ di non avere riscontrato vizi di legittimità nella seduta del _____ n. _____

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA ANNULLATA DAL CO.RE.CO. nella seduta del _____ n. _____ avendo riscontrato vizi di legittimità / competenza

20 APR 2010

Casina, li _____

Il Segretario Comunale
F.to DR. PASQUALE SCHIANO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. PASQUALE SCHIANO